

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo Lire 12.00
 " semestrale " 7.00
 Un numero separato " 0.50
PER L'ESTERO: Abbonamento annuo Lire 30.00
 " semestrale " 17.00

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - PIAZZETTA VALENTINIS N. 4 - UDINE
 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

PUBBLICITÀ: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)
 Commerciali L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste
 Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.
 Rivolgersi: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Udine, Via Belloni 10
 (p. p.) e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO FRIULANO", Telef. 7-00.

L'alba del XII anno si inizia in un fervore di opere

XXVIII OTTOBRE

L'Italia celebra il 28 ottobre con virile letizia esaltando lo spirito e agitando la fiaccola della propria fede intorno alle opere dell'anno XI. Le opere segnano il cammino della storia. Sono documentazioni di vita e fattori di certezza per l'avvenire.

La celebrazione fatidica che si compie in una atmosfera di vibrante passione si aureola del sole di Roma più fulgente che mai e scandisce la festa del cuore e degli spiriti sull'ala di una poesia nuova e feconda: quella delle imprese eroiche e delle conquiste più nobili. Non ancora nei cieli si è dileguato il rombo sonoro dei motori di Balbo e sull'Europa - il cui orizzonte è aggrondato da nebbie minacciose e corso da lampeggiamenti ammonitori - è invocato ed esaltato il "Patto a quattro", presidio più certo di pace.

La storia cammina. E in quest'anno del calendario fascista che sta per chiudersi e che è stato caratterizzato da eloquenti particolari storici e da contingenze felici ognuno ha sentito che il destino di Roma più chiaro e più alto che mai ha pesato sul mondo.

Roma riprende la missione di maestra e di guida delle genti. Soprattutto noi abbiamo sentito che Roma è Madre ai suoi figli, Madre fedelissima che i propri figli difende e che a loro prepara giornate più liete e allora più verdi.

In un momento storico di smarrimenti e di inquietudini quando popoli forti sono percorsi da brividi perniciosi e tradizioni e fedi sembrano naufragare come castelli di cartapesta sotto il maglio rude di necessità brute, di manifestazioni materialistiche straripanti, di egoismi che traboccano, l'Italia innalza lo spirito nella luce di una fede che non tentenna, consapevole di una forza che non conosce ritorni pavidi e insegna al mondo la saggia dottrina della giustizia, della pace, del lavoro, dell'unità e della concordia.

Il Fascismo celebra la sua storica data con le opere.

L'edificio è ormai grande e superbo ed è stato creato per gradi, con coscienza illuminata e con equilibrio prudente: è un edificio nuovo che stupisce il mondo.

L'unità nazionale degli spiriti e delle braccia è una lieta realtà che sbalordisce le genti.

Dal terreno economico a quello sociale, dal campo morale a quello

educativo, dalla base religiosa alla esplicazione filantropica tutta l'Italia è cambiata: massa compatta di milioni di cuori e di petti saldi che hanno ritrovato nella Madre la augusta bellezza della romana genitrice, la superba grandezza di un destino che ritorna grave di allora e lieto di promesse.

La difficoltà universale dell'ora che pesa sul mondo quasi a vendetta di esperimenti sanguinosi e di consumate cupidigie fa più alta e più nobile che mai la nostra grandezza. Altrove hanno abbat-

tuto i templi e bestemmiato Dio nella furia cieca di una corsa alla morte sicura; hanno oltraggiato e rinnegato le culle in una follia suicida; hanno armato la mano delle turbe ignoranti e crudeli aguzzate dalla fame e infoiate da miraggi irraggiungibili antisociali e pazzeschi.

Da noi, in questa Patria nostra rinnovellata dal Littorio, la Croce dei Padri risplende maestra, arra a caparra di conforti, guida alle opere dello spirito, garanzia di vita e di grandezza; le culle sono infiorate di fragranti speranze e difese da provvide leggi, la Madre è onorata ed esaltata, la paternità è premio ed orgoglio di cittadini;

il lavoro ferve in un ritmo rinnovato tenacemente affrettato dalla volontà e dall'ingegno.

Altrove la miseria fomenta sulti di piazza o ristagna in melme sociali pericolose avvelenando la vita delle nazioni; da noi la Patria è Madre comune e la fratellanza pratica e vera si esercita dignitosa e nobile attraverso le Opere assistenziali del Partito che tergono le lagrime, danno calore ai focolari, sorriso alla mensa. Altrove la fanciullezza abbandonata al destino cieco e all'agguato; da noi i virgulti della Patria irrobustiti sulle rive dei mari, sulle balze montane, curati nella scuola, nelle colonie elioterapiche, nei di-

spensari, nelle cento opere che il Partito, vigile e geloso custode del più prezioso patrimonio della Patria, difende e addestra per i giorni venturi.

Dettiamo la civiltà a quelli che se ne sono vantati maestri.

E oggi il lavoro celebra la data anniversaria come una benedizione e innalza i più bei e duraturi monumenti del Regime dalle vette dei monti agli ultimi lidi d'Italia; dalle 346 opere di bonifica - prima fra tutte la grandiosa impresa di Littoria - alle migliaia di scuole, di strade, di manufatti, di case, di chiese, di tutto il complesso di opere che hanno trasformato la Penisola e che sono la più bella e significativa manifestazione della nostra forza e della nostra giovinezza.

Festa del Regime quella di oggi e festa del popolo che nel Regime si identifica e che all'alba del XII anno riafferma tutta la propria sicura fede e ritemprale energie per le sicure conquiste di domani.

G. P. FABRETTO

VECCHIE E NUOVE INDUSTRIE FRIULANE

Mille quintali di cemento al giorno

Non si dirà che qua si sforni il solito mattone: una volta tanto vogliamo parlare del cemento. Quella fila di ciminiere fumanti ad oriente di Udine ha tentato da qualche tempo la nostra curiosità di cronisti e un bel giorno abbiamo voluto erudirci un poco e ficcare il naso anche in quest'industria che rappresenta un solido pilastro nel campo della nostra economia non solo, ma ancora e più nell'edificio dell'attività industriale del Friuli.

Il cemento, armato od... inerme che sia, ha il suo avvenire; anzi è già nella sua età aurea. In questi tempi di pieno «noventa» ha tutto il trionfo che si merita. Architetti e ingegneri vanno a gara nell'ideare costruzioni di razionale struttura, case ed uffici, palazzi e stadi e ponti ove il cemento ritrova tutta la sua ragion d'essere, tutto l'impiego più intelligente. Archi e colonne, addio: la modernità si avvia, con gusti e tendenze, armi e bagagli, all'impiego del cemento, all'uso delle piattebande, all'applicazione di sistemi geometrici in cui ferro e cemento sono convoluti in giuste nozze.

Le polemiche di quei molti parolai che hanno sprecato tanto inchiostro pro e contro la nuova moda, pro e contro la nuova tendenza si sono attutate e schiacciate proprio su queste nuove solide pareti di cemento che egregiamente sostituiscono la pietra e l'argilla cotta, la volta e l'arco, per dar vita a tutto un sistema di nuove architetture a terrazze ed a muri lisci, semplici e puliti. Là dove prima si poteva solo fare una finestra di un metro quadrato di vano, con le applicazioni del cemento si lasciano ora tre buoni metri e più. Ragion per cui...

Dalla «marna», al «klincher»

Due grandi industrie del cemento hanno stabilimenti in Friuli. La prima, la «Cementi del Friuli», vanta due importanti stabilimenti: l'uno fuori porta del Capoluogo, l'altro a Cividale. E ancora a Cividale la ditta «Cementi» di Bergamo possiede un suo stabilimento che è in piena funzione da venti anni a questa parte.

Vogliamo far cenno qui in particolare maniera della «Cementi del Friuli».

Esisteva da molti anni un gruppo di imprese friulane, guidate da D'Odorico, per la fabbrica del cemento, quando, nel 1907, auspice ed iniziatore il comm. Malignani, si costruì una Società in accomandita per azioni allo scopo di coordinare gli sforzi e di fondere i mezzi per un maggiore complessivo rendimento. La Società, che incominciò a lavorare con un capitale di seicentomila lire, ebbe tale successo da portare il capitale sociale alla cospicua cifra di 16 milioni di lire.

Nel 1930, se detto capitale fu ridotto, sorse però il secondo stabilimento della «Cementi del Friuli» in Cividale ove le prossime cave della pietra greggia favorivano assai un'attività del genere.

I due stabilimenti, attrezzati egregiamente e dotati di personale e di maestranze for-

niti della massima competenza, hanno una capacità potenziale di produzione di un milione e 200 mila quintali all'anno pari a 300 mila Kg. al giorno.

Si lavora a tutto spiano, salvo in questi due mesi in cui il complesso dei prodotti è diminuito in parte. E' azzardato calcolare un minimo di mille quintali al giorno?

La produzione del cemento segue di pari passo le richieste degli imprenditori e dei vari clienti, di conseguenza quindi il fluire delle stagioni. D'estate si lavora di più, d'inverno meno. Ma 140 operai ad Udine e 120 a Cividale rappresentano sempre, anche in questi tempi di crisi, una bella cifra. I dirigenti della «Cementi» ricordano che quando ancora non esisteva lo Stabilimento forogiuliese, gli operai sono saliti anche a 350.

E si lavora, con alacrità e competenza in tutti e due gli stabilimenti.

Il procedimento non è difficile. La «materia prima» viene tolta dalle apposite Cave di Cividale e convogliata allo stabilimento locale oppure - a mezzo ferrovia - a quello di Udine. La pietra estratta, dotata di determinate sostanze in cui per oltre i tre quarti si ritrova del carbonato di calcio, è comunemente chiamata «marna».

La «marna» segue un primo processo di cottura in appositi forni. La temperatura, alla quale si giunge con del carbone opportunamente mescolato al pietrisco, è di circa 1400 gradi; altro che cucinare un modesto paio d'uova! Le sostanze refrattarie tengono duro anche a calori più grandi, talvolta necessari per certe qualità di «marna». I forni sono tutti verticali, in parte automatici (dove, cioè, il materiale viene sottratto poscia man mano automaticamente attraverso un'apposita griglia) ed in parte no. La «cottura» si completa in media in quattro ore di tempo. Durante il surriscaldamento la «marna» è sottoposta anche ad un processo di trasformazione chimica, non ancora sufficientemente determinata, e che dà, nei suoi passaggi reattivi, luogo alla formazione di particolari sostanze dette «silicati tricalcici»: un processo, insomma, di calcificazione.

Quello che n' esce è il «klincher», materiale cotto e ridotto in frantumi, pietre e blocchi di varia grandezza. Ormai non c'è che il... macinino per completare la festa.

Come si «raffina», il cemento

Tutto questo materiale si butta poi nei molini, sorta di sistemi molitori a tre o due camere. Il «klincher» passa dalla prima, dove ha riportato una iniziale frantumatura, alla seconda ove quella si completa e si migliora. Ma una terza camera attende la materia già sgrassata. Costituita in una serie di tubi rotanti entro cui si trovano dei corpi d'acciaio sfaccettati a cubi, tetraedri esaedri e simili geometrici solidi, aventi lo scopo di sminuzzare e polverizzare la pietra sino a ridurla a quell'insieme minutissimo e impalpabile che è il cemento di buona qualità.

La «Cementi del Friuli» ha un sistema di raffineria eccellente ed ottiene un pro-

dotto della massima finezza con un residuo non superiore al 4 od al 5 per cento.

La polvere viene infine raccolta e trasportata in appositi silos dove insaccatrici e pesatrici meccaniche provvedono a preparare e a riempire sacchi di iuta e di carta per cinquanta chili ciascuno.

Il lavoro, come si vede, non è semplice, né facile. I processi trasformativi, molteplici e dispendiosi, impiegano, accanto alle macchine enormi, operai specializzati e competenti. Lo stabilimento appare tutto irto di imbusti fantastici, di carrucole e di guide, di piani inclinati e di forni immensi, di cinghie, di dinamo, di volani. Strana casa, questa, che innalza nel vento, sui pennoni altissimi dei suoi molti fumaioli, la bandiera del lavoro operoso e incessante dei suoi uomini: il fumo leggero dei suoi forni in piena attività...

Ma lasciamo da parte, per bacco, le figurazioni... novecentiste, che pur potrebbero andare d'accordo con le piattebande di cui dicevamo in principio, e ricordiamo invece come la «Cementi del Friuli», che la sua consorella minore in quel di Padova, retta dallo stesso Consiglio d'Amministrazione, oltre che dare lavoro e quindi pane a molte centinaia di persone, serve una clientela locale non solo, ma vasta e disseminata per tutte le Tre Venezie. Ditte ed imprese di fama hanno adoperati questi cementi per grandiosi palazzi di Napoli e di Roma.

Il nome del Friuli si onora e si gloria anche attraverso questa vecchia industria nostrana. Noi, che andiamo notando - sia pure in povertà di mezzi - con animo entusiasta quanto l'industria della provincia di Udine abbia conseguito e consegna nel campo dell'economia locale, amiamo sottolineare con tutta simpatia anche l'industria dei cementi del Friuli che di per sé già assume considerevole importanza sia per movimento di capitali che per gioco d'interessi individuali e collettivi.

La «Cementi del Friuli» ha un avvenire di prossima piena ripresa. Lo si avverte nello orientamento edilizio di cui già femmo cenno, lo si riscontra nell'eccellenza del prodotto, lo si legge a chiare note nella fervida volontà dei dirigenti, fascista ed ottimista volontà di superamento che ogni dirigente reca in se. Ed allora non più mille quintali al giorno, ma tre mila e quattro. Noi ci ripromettiamo senz'altro di modificare il titolo endecasillabo di questa «tirata»!

ELLÉNCI

Il Primo Quaderno de "Il Popolo del Friuli",

Dopodomani, XXVIII Ottobre, uscirà il primo quaderno de "Il Popolo del Friuli". Il fascicolo, redatto in elegante veste tipografica, ricco di numerosissime fotografie e disegni, illustra compiutamente l'opera del Regime a favore dei figli del popolo. Di fatti il quaderno è interamente dedicato alle colonie estive e porta articoli vari dovuti alla penna di personalità e noti pubblicisti.

CIO' CHE AVVIENE NEL MONDO...

Un milione è stato offerto al Duce dal Comitato Esecutivo dell'Associazione Nazionale delle Casse di Risparmio e dei Monti di Pietà affinché fosse devoluto in opere di bene. S. E. il Capo del Governo ha elogiato l'opera delle Casse di Risparmio che annoverano 5 milioni di risparmiatori e 19 miliardi di deposito ed ha assegnato 900 mila lire alle Opere Assistenziali del Partito e 100 mila lire all'opera di Previdenza della M. V. S. N.

A Palazzo Venezia il Duce ha proceduto all'annuale premiazione dei coloni pionieri delle terre di bonifica.

A 14 anni sarà elevata l'età minima per l'ammissione dei fanciulli al lavoro secondo un disegno di legge in esame a Roma presso la Commissione della Legislazione sul lavoro.

Un milione di staja di grano sono stati acquistati in America per i disoccupati del paese dei dollari.

Al bilancio francese occorrono 6 miliardi per risanarsi. Riduzioni di stipendi a tutti i funzionari dello Stato e nuove tasse vengono annunciate da Parigi.

La Giornata Mondiale del Risparmio sarà celebrata per la nona volta il prossimo 31 ottobre. Sarà diffuso all'uopo un largo materiale di propaganda.

Facilitazioni ferroviarie

Stagione turistica della Tripolitania
 A. R. riduzione del 50% dal 1 ottobre al 31 dicembre, da tutte le stazioni delle FF. SS. per Palermo o Siracusa e per il ritorno da una delle dette stazioni, anche se diversa da quella dell'andata.
 Validità: 30 giorni per biglietti distribuiti nel Continente o in Sardegna; 15 giorni se distribuiti in Sicilia.
 Bollo a favore del Comitato: Lire 10.

Erika Ditta **Elios**
 :: **Ortolani**
 UDINE
 Via Aquileia 19 R. - Tel. 4-20
 ✽
 MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO ::
 = CICLOSTILI = ACCESSORI = COPISTERIA =
 OFFICINA SPECIALIZZATA
 IN RIPARAZIONI PER QUALSIASI MACCHINA

CASA DI CURA
Dr. F. PELIZZO
 Specialista per malattie
D' Orecchi :: Naso :: Gola
 presso la Clinica Otorinolaringologica
 della R. Univ. di Firenze
 UDINE :: Via Rivis 32 - Telefono 602
 dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Le opere che si inaugurano il XXVII ottobre

A UDINE

a) Lavori stradali.

- 1 - Sistemazione del Viale Vat e deviazione della Roggia di Udine per la via del Maglio e la via Gorizia L. 49.000.
- 2 - Sistemazione della via del Cotonificio fino al confine del Comune di Tavagnacco L. 50.000.
- 3 - Sistemazione del piano stradale della via Dante alla macadam con penetrazione di catrame (completamento) lire 30.000.
- 4 - Sistemazione del piano stradale di via Gorgi - Idem - (in corso di lavoro) lire 80.000.
- 5 - Sistemazione del piano stradale di via Mazzini e costruzione nuovi marciapiedi rialzati lire 20.000.
- 6 - Sistemazione dei marciapiedi della via Bonaldo Stringher lire 25.000.
- 7 - Prolungamento della via Gorizia lire 125.000.
- 8 - Apertura della via Chiusaforte L. 12.000.

b) Opere edilizie.

- 9 - Costruzione del nuovo Mercato all'ingrosso di frutta e verdure lire 1.350.000.
- 10 - Costruzione del secondo e terzo gruppo di casette popolari per indigenti in via della Faula lire 363.220.

c) Opere igieniche.

- 11 - Ampliamento e sistemazione del Civico Acquedotto:
 - 1 - Primo lotto - Costruzione nuove gallerie filtranti a Zompitta impianto di sollevamento e di sterilizzazione dell'acqua.
 - 2 - Secondo Lotto - Costruzione di un nuovo serbatoio sul piazzale del Civico Castello e nuove condutture per il Viale Palmanova e via Emilia lire 1.940.000.
 - 3 - Collettore per la via Marsala lire 270.000.
 - 4 - Collettore per la via Generale Chionotto lire 16.000.
 - 5 - Chiavica per la via Voltorno L. 33.100.
 - 6 - Costruzione di un tombotto in via Manlio Feruglio lire 11.000.
 - 7 - Costruzione della chiavica per la via Pastrengo lire 30.000.

d) Opere varie.

- 12 - Sistemazione impianti illuminazione elettrica pubblica lire 1.700.000.
- 13 - Nuova armatura di sostegno delle campane della Chiesa Metropolitana lire 62.000.

Opere dell'Amministrazione Provinciale

a) Lavori stradali.

- 1 - Cilindratura bitumatura della strada Pordenone - Bivio Comina lire 180.000.
- 2 - Ricostruzione muri stradali lungo la Provinciale Carnica lire 39.000.
- 3 - Cilindratura e bitumatura della strada Ponte della Delizia - bivio case Benvenuto presso S. Vito al Tagliamento lire 320.000.
- 4 - Variante di Lauzacco lire 230.000.
- 5 - Variante Papparotti - Lauzacco lire 190.000.

b) Lavori idraulici.

- 6 - Sistemazione Bacino Montano torrente Filza lire 645.000.

c) Edilizia.

- 7 - Opere di manutenzione e di ampliamento della Caserma principale dei RR. CC. di Udine lire 75.000.
- 8 - Impianto di riscaldamento e varie nel Palazzo del Governo lire 76.000.

d) Lavori forestali.

- 9 - Sistemazione forestale dei bacini Torrente lesola lire 213.733.
- 10 - Idem Minischitte lire 221.566.
- 11 - Idem Puargne lire 162.476.
- 12 - Idem Moia lire 154.485.

Totale lire 2.507.220.

IN PROVINCIA

Comune di Anduins:

- 1 - Acquedotto Vallata lire 9.000.
- 2 - Cimitero San Francesco lire 26.000.

Comune di Aquileja:

- 1 - Edificio scolastico in Papariano lire 175.000.

Comune di Aviano:

- 1 - Impianto idrico per abitati presso Chiesa parrocchiale e Scuole della frazione di Marsure lire 10.000.

Comune di Brugnera:

- 1 - Edificio scolastico capoluogo lire 101.389,20.

Comune di Budoia:

- 1 - Sopraelevazione scuola di Dardago lire 54.600.

Comune di Buia:

- 1 - Museo Ornitologico Giuseppe Marangoni.

Comune di Casarsa:

- 1 - Cimitero fraz. S. Giorgio lire 33.303.

Comune di Cavazzo Carnico:

- 1 - Nuovo Municipio lire 65.000.

Comune di Cervinone:

- 1 - Fognatura stradale lire 22.000.

Comune di Cervignano:

- 1 - Edificio Istituto Tecnico Inferiore lire 110.000.

Comune di Cividale:

- 1 - Edificio Scolastico in Spessa L. 106.000.
- 2 - Fognatura e sistemazione viale stazione lire 65.000.

Comune di Coseano:

- 1 - Canaletta Nogaredo di Corno lire 3.621,20.
- 2 - Canaletta di Cisterna lire 3.880.
- 3 - Canaletta di Barazzetto lire 5.968,01.
- 4 - Canaletta di Maseris lire 3.773,63.
- 5 - Ambulatorio Medico Coseano lire 6.165,26.
- 6 - Allargamento via principale di Nogaredo lire 2.286,41.
- 7 - Opere minori lire 3.000.

Comune di Codroipo:

- 1 - Edificio scolastico di Biauzzo L. 65.770.
- 2 - Edificio Scolastico Lonca lire 34.381.
- 3 - Edificio Scolastico Zompicchia lire 60.000.

Comune di Enemonzo:

- 1 - Acquedotto di Preone lire 177.000.

Comune di Faedis:

- 1 - Acquedotto Comunale lire 640.000.

Comune di Fiume Veneto:

- 1 - Edificio scolastico capoluogo - 2 - Cimitero frazione Bannia lire 370.000.

Comune di Gemona:

- 1 - Due edifici scolastici lire 41.000.

Comune di Martignacco:

- 1 - Ampliamento scuole capoluogo lire 115.300.
- 2 - Scuole Torreano lire 71.400.

Comune di Meduno:

- 1 - Nuovo edificio scolastico capoluogo lire 166.000.
- 2 - Ampliamento edificio scolastico Navarons lire 28.000.
- 3 - Sistemazione igienica frazione Sotomonte lire 11.000.

Comune di Moimacco:

- 1 - Restauro e ampliamento Casa canonica Bottenico lire 10.700.

Comune Pavia di Udine:

- 1 - Nuova scuola Pavia lire 124.000.

Comune di Polcenigo:

- 1 - Campo giochi lire 18.000.

Comune di Pordenone:

- 1 - Monumento Caduti Fascisti L. 10.000.
- 2 - Piazzale XX Settembre lire 60.000.
- 3 - Sanatorio Ospedaliero lire 1.750.000.
- 4 - Canali Irrigazione Consorzio Cellina lire 500.000.

Comune di Pravidomini:

- 1 - Palazzo del Comune lire 220.000.
- 2 - Cimiteri di Pravidomi e Barco lire 60.000.

Comune di Rigolato:

- 1 - Nuovo Municipio lire 271.000.

Comune di Rivignano:

- 1 - Canalizzazione interna del capoluogo lire 12.000.

Comune di Sacile:

- 1 - Ampliamento scuole elementari lire 165.000.
- 2 - Fognatura stradale lire 185.000.
- 3 - Casa Ricovero lire 165.000.
- 4 - Padiglione Ospedale lire 290.000.

Comune di Sesto al Reghena:

- 2 - Nuovo edificio scolastico di Casette lire 84.000.

Comune di Socchieve:

- 1 - Sistemazione acquedotto Feltrone lire 18.787,58.

Comune di Sutrio:

- 1 - Sistemazione argini torrente But lire 100.000.

Comune di Teor:

- 1 - Opere di fognatura e sistemazione delle strade interne della frazione di Campomolle lire 9.000.
- 2 - Recintazione area annessa alle scuole di Teor lire 15.000.

Comune di Tolmezzo:

- 1 - Edificio sede Tribunale lire 320.000.

Comune di Varmo:

- 1 - Edificio scolastico di Canussio lire 94.859.

Comune di Verzegnis:

- 1 - Costruzione edificio scolastico in San Stefano di Verzegnis lire 240.000.
- 2 - Costruzione del nuovo Municipio lire 130.000.
- 3 - Costruzione Casa Canonica Parrocchiale lire 40.000.

Comune di Zoppola:

- 1 - Sopraelevazione scuola di Dardago lire 54.600.

Comune di Bicinicco:

- 1 - Nuova recintazione scuole lire 10.400.

Comune di Cordenons:

- 1 - Ossario lire 4.000.

Comune di Latisana:

- 1 - Fognatura pubblica lire 70.000.
- 2 - Forno meccanico lire 43.000.

Comune di Paularo:

- 1 - Rosta Paularo e Val Spesa L. 102.000.

Comune di Savogna:

- 1 - Edificio scolastico capoluogo L. 136.000.
- 2 - Edificio scol. di Masseris lire 45.500.

Lavori del Magistrato alle Acque - R. Ufficio del Genio Civile di Udine

a) Lavori di conto Ministero - Lavori Pubblici - a) stradali:

- 1 - Sistemazione strada Valcellina in località «Molassa» I. e III. tronco nei Comuni di Montereale Cellina e Barcis L. 414.375.
- 2 - Sistemazione e presidio del V. tronco della strada Valcellina nella località Chialidina comune di Claut lire 204.030,60.
- 3 - Sistemazione strada ex militare Cervignano-Scodovacca lire 48.000.
- 4 - Variante e sistemazione della strada Valcellina nella località «Rio Stella» Comune di Montereale Cellina lire 641.599,03.
- 5 - Sistemazione strada ex militare Molino Vecchio - Podiclavz - Ponte Judrio L. 105.841,50.
- 6 - Sistemazione strada ex militare Carraia - Castelmonte lire 151.996,98.
- 7 - Sistemazione strada ex militare Pielungo - Clauzetto lire 94.418,03.
- 8 - Sistemazione strada ex militare Clauzetto - Gerchia - Campone lire 60.988,02.
- 9 - Sistemazione strada ex militare Casali Barbiani - Zibana lire 64.000.
- 10 - Presidio del V. tronco della strada Valcellina nella località «Le Vielle» in Comune di Barcis lire 46.602.
- 11 - Rettifica in corrispondenza dell'abitato di Collaito - Strada Statale Pontebbana numero 13 tronco II. Udine - Stazione per la Carnia lire 73.299,60.

b) Idraulica.

- 11 - Completamento e ripristino delle difese di sponda in sinistra Tagliamento tra i cippi 15-25 in Comune di Codroipo lire 247.614,15.
- 13 - Prolungamento argine sinistro Fiume Meduna a monte casello idraulico n. 1 in comune di Spilimbergo lire 82.770.
- 14 - Difesa sponda sinistra del torrente Cellina in località «Brane» comuni di Cordenons e Vivaro lire 71.728,20.
- 15 - Ripristino inollatura e rivestimento argine sinistro F. Meduna fra i cippi 8-12 in comune di S. Giorgio Richinvelda lire 43.796.
- 16 - Completamento sistemazione Torrente Cellina fra la Pietra Magnadora e il Partidor nei comuni di Maniago e di Montereale Cellina lire 956.492.
- 17 - Ampliamento dei locali del Magazzino idraulico di Latisana - IV tronco idraulico Tagliamento lire 76.600.
- 18 - Ricarico scogliera dei martelli I. e III. repellente a difesa del Campo di Osoppo in sinistra Tagliamento a valle del Colle di S. Rocco lire 27.000.
- 19 - Completamento opere difesa sponda destra Tagliamento presso l'abitato di Peonis in comune di Trasaghis lire 46.550.
- 20 - Rialzo argine sinistro F. Meduna tra i cippi 14 e 19 in comune di S. Giorgio Richinvelda lire 170.315.
- 21 - Rettifiche e ripristino fondali canale navigabile «Litoranea Veneta» nel tratto compreso fra Casa Lovato e Canale Pantani lire 160.448.
- 22 - Costruzione pennelli a completamento difesa sponda argine sinistro T. Torre fra il ponte di Percotto e la confluenza col Natiseone lire 187.996.
- 23 - Sistemazione alveo F. Livenza e ultimo tratto del Meschio nel territorio del Comune di Sacile lire 92.752.
- 24 - Prolungamento a monte dell'argine destro F. Sentirone fino a Capovilla in comune di Prata di Pordenone lire 66.722,50.
- 25 - Difesa sponda argine 2. categ. in destra Tagliamento tra i cippi 45-49 in comune di Morsano lire 218.099.
- 25 - Spostamento a campagna nuova linea arginale del tratto strada comunale fra il forte di Pertegada e i Picchi di Bevazzana intercluso fra i due argini in comune di Latisana lire 136.892.
- 27 - Difesa sponda destra F. Meduna in località «Viazzol» nel territorio del comune di Cordenons lire 164.882.
- 28 - Difesa argini sponde 2. categ. sinistra Tagliamento a monte dell'abitato di Ronchis lire 96.256,80.
- 29 - Sistemazione Basso Vegliato e Roggia dei Mulini in comune di Gemona 1. stralcio lire 216.379.
- 30 - Sistemazione fiume Meduna a monte strada n. 13 in comune di Cordenons e Zoppola lire 423.275.
- 31 - Completamento difesa di sponda in destra Tagliamento in località S. Paolo lire 142.831,46.
- 32 - Difesa sponda sinistra Tagliamento a valle confluenza del torrente Fella in comune di Venzone - 1. stralcio L. 388.267,20.
- 33 - Lavori di costruzione di opere idrauliche di 3 categ. in sinistra F. Tagliamento a difesa del territorio di Dignano e San Daniele - 1. stralcio lire 165.900.

b) Lavoro in conto di enti locali o di società private - a) Edilizie:

- 34 - Costruzione edificio magistrale di S. Pietro al Natiseone lire 4.250.000.
- 35 - Costruzione edificio scolastico di Maiano lire 693.000.
- 36 - Costruzione edificio scolastico del

capoluogo del comune di Precenico lire 254.000.

b) Acquedotti, Igieniche, Varie.

- 37 - Acquedotto Consorziale Fanna, Arba e Vivaro lire 1.800.000.
- 38 - Costruzione cimitero di Azzano Decimo lire 180.000.

c) Lavori per conto di altre Amministrazioni dello Stato.

Ministero Agricoltura e Foreste Bonifica integrale

a) Eseguiti direttamente.

- 39 - Lavori di costruzione di un argine di contenimento delle espansioni del F. Tagliamento di Trasaghis lire 619.830.
- 41 - Sistemazione idraulica del bacino montano dei Rivoli Bianchi di Venzone lire 1.318.506.
- 41 - Primo sub-lotto di opere per la bonifica del sottobacino Fossalun lire 4 milioni 717.000.
- 42 - Primo lotto opere complementari per la bonifica Famula lire 3.993.787.
- 43 - Opere di presa e derivazione dal F. Varmo lire 1.767.600.
- 44 - Primo stralcio di opere di sistemazione del sottobacino Malisana - Villanova lire 1.116.000.
- 45 - Primo lotto di opere per la sistemazione del sottobacino Torsa lire 4 milioni 700.000.
- 46 - Secondo stralcio di opere per la bonifica del sottobacino Fossalun lire 1 milione 108.000.
- 47 - Acquedotto rurale per le zone Lippe-Lonzano e per alcune case rurali in comune di Remanzacco lire 271.000.
- 48 - Sottobacino Palazzolo - Piancada lire 838.500.
- 49 - Secondo stralcio di opere di sistemazione del sottobacino Malisana-Villanova lire 399.096,44.
- 50 - Opere per la bonifica Aquileiese bacino III. partita lire 9.376.034,39.
- 51 - Opere per la bonifica Aquileiese bacino IV. partita lire 4.455.026,28.
- 52 - Primo lotto opere per la bonifica del Boscat lire 4.868.157,70.
- 53 - Acquedotti rurali nel Comune di Premariacco lire 88.000.

Azienda Autonoma Strade Statali

- 1 - Sistemazione generale della strada statale n. 1354 del Meschio a Cividale. Costo dell'opera lire 14.500.000 ore lavorative impiegate 2.124.432.
- 2 - Costruzione della variante della strada statale n. 52 da Timau al Passo di Montecroce Carnico in comune di Paluzza. Costo dell'opera lire 7.887.753,25, ore lavorative impiegate 973.824.

Consorzio Roiale di Udine

Costruzione della diga sul torrente Torre a Zompitta. Importo preventivo L. 500.000 Compimento della prima metà dell'opera, ore lavorative impiegate 16 mila, operai occupati per undici mesi 70.

Consorzio fra Tabacchicoltori del Medio Friuli

Ampliamento dello stabilimento per l'essiccazione tabacchi in Gris (Comune di Bicinicco). Spesa lire 300 mila, ore lavorative 63 mila, operai occupati 100.

Altre opere di bonifica

Il Consorzio di Il. Grado per la trasformazione Fondiaria della Bassa friulana inaugurerà le seguenti opere:

Consorzio Stella - Lavori di sistemazione del bacino Palazzolo Piancada. Importo lire 836.000.

Consorzio Corno - Lavori di sistemazione del bacino Malisana-Villanova. Importo lire 1.116.000.

Consorzio Circumlagunare - Lavori di sistemazione stradale bacino Saline di Marano. Importo lire 300.000.

Consorzio Aquileiese - Lavori di sistemazione del Bacino IV. Partita. Importo lire 1.500.000.

Consorzio Boscat - Lavori di sistemazione località Dossi-Demine Fondi di Valle. Importo lire 1.500.000.

Consorzio Agro Cervignanese - Apertura nuovo canale Valentino-Sarcinelli. Importo lire 200.000.

Consorzio Tiel Mondina - Edificio Idrovoro ed opere di canalizzazione bacino Comugne. Importo lire 1.200.000.

Totale importo lavori lire 5.852.000.

NUOVA RIVENDITA DI GENERI DI MONOPOLIO

L'Amministrazione dei Monopoli ha autorizzato la istituzione di una nuova rivendita di generi di Monopolo al Mercato all'ingrosso di frutta e verdura in Udine, sul Mercato della verdura e della frutta, in via Voltorno.

Gli aspiranti fornitori di adatto locale, dovranno presentare domanda e documenti a quest'Ufficio Compartimentale dei Monopoli di Stato entro il 15 novembre entrante.

Prima Mostra d'Arte del Fascio Giovanile Ribassi ferroviari

Si inaugura in questi giorni a Udine la Prima Mostra d'Arte del Fascio Giovanile. Da tutte le stazioni della Provincia di Udine, Gorizia, Trieste Pola e Fiume è stato autorizzato dal 27 ottobre al 15 novembre il rilascio di biglietti di andata e ritorno per Udine con la riduzione del 30 per cento validi cinque giorni se emessi per percorrenze sino a 200 chilometri e 10 giorni se emessi per percorrenze superiori.

I biglietti saranno validi per il ritorno se vidimati dal Comitato della Mostra presso la Casa del Littorio.

Operai friulani a Littoria

Per interessamento dell'Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura che dedica tutti i suoi sforzi per alleggerire il peso della disoccupazione, che nell'ambiente rurale è particolarmente sentito, nel mentre 150 operai sono stati mandati a Littoria in questi giorni altri 200 lasceranno il Friuli entro il mese.

NUOVO LISTINO DEI PREZZI

Dal 18 corr. è andato in vigore il nuovo listino prezzi che è il seguente:

Burro di latteria Friuli al kg. 11,50 id. naturale 10,50, caffè Santos superior crudo 24, id. Minas crudo 22,50, olio Oliva fino raffinato al litro L. 5, id. di Semi di prima qualità 4,20, id. di seconda qualità 3,90, salsa pomodoro doppio concentrato al kg. 3,50, sapone secco tipo oleina superiore 2,40, tonno finissimo di corsa - marche primarie 14, zucchero cristallino 6,20, id. semolato fabbrica 6,30, id. raffinato 6,40, id. pile 6,50, pasta tipo Napoli e Bologna extra 2,30, pasta Napoli extra lusso 2,80, riso maratello finissimo 1,60, riso gigante extra 1,70, id. originario camolino extra 1,20, id. brillato extra 1,25, stoccafisso Hammerfest prima 3,60, farina granoturco gialla comune 0,75, id. gialla e bianca nostrana 0,80, formaggio reggiano stravecchio 15, id. pecorino tipo romano 11, emmenthal nazionale 9, id. latteria Friuli fino a 3 mesi semigrasso 6,50, cotecchini e musetti 8,50, salsicce 9,50, salame friulano 16, lardo nostrano alto stagionato 8, strutto nostrano 7.

AQUILEJA

Imposta di macellazione

A partire dal novembre la tariffa per la applicazione dell'imposta di consumo sulla macellazione è la seguente: vitelli lire 40, altri bovini lire 24, suini lire 36, ovini lire 24, equini lire 6, suini per uso particolare

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Settembre dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Udine:

Anzile F.lli, Popenia (8 eff.)	L. 6.557,90
Bandini Armando, Pasian di Prato	160.-
Bartolozzi Ginlio, Pordenone	140.-
Battistutta Umberto, Udine	50.-
Benedetti Giuseppe e Zerbini Elsa, Udine	50.-
Benedetti Sisto, Udine (2 eff.)	450.-
Beltrame Fortunato e Adele, Udine	300.-
Benetti Giacomo, S. Daniele del Friuli (4 eff.)	1.444.-
Benvenuti Bruno, Sacile (2 eff.)	1.200.-
Bersich Fioravante, Palmanova	130.-
Bertoli Aronne e Zerbini Elsa Udine (2 eff.)	450.-
Bertolini Domenico, Pordenone	216.-
Besostri Erasmo e A. Turchetto Udine	675.-
Biasutti Vittorio, Udine	3.000.-
Bordignon Antonio fu Matteo, Udine	160.-
Bordini Umberto, Pordenone (6 eff.)	1.761,15
Bonavolta Giovanni, Pordenone	1.600.-
Boscolo Sante, Udine (3 eff.)	14.132.-
Boscolo Sante, Angelo e Palmiro Udine	10.000.-
Bruni Alberico, Beano di Codroipo	120.-
Bruno Ceschi, S. Giorgio Nogaro	250.-
Bramuzzo Otello, Angelino, Davide e Pes Maggiorino, Porpetto	881,80
Brussolo Luigi, Udine	258,50
Buiat Giovanni, Ajello del Friuli	1.000.-
Candia Nilo, Udine	1.000.-
Cantarutti Antonio, Codroipo (2 eff.)	1.500.-
Canciani Venere, Udine	40.-
Canessin Luigi, Covar Giuseppe e Respin Nicolò, Papariano e Terzo di Aquileja	1.307.-
Casati Emilio fu Luigi, Udine	1.500.-
Carbaz Stefano, Tribil di Sotto (Cividale)	150.-
Caspon Giuseppina, Villacaccia	90.-
Castellani Fernando, Palmanova	350.-
Cauto Bruno, Udine	43.-
Canton Francesco di Pietro Pord.	540.-
Cella F.lli, Pordenone (12 eff.)	4.742,35
Cervo Sesto, Codroipo (6 eff.)	2.690.-
Colussi Silvio, Palmanova (4 eff.)	1.821.-
Colussi Castellani Pina, Palmanova (2 eff.)	795.-
Comelli Emma in Scimeni Udine	258,30
Chiabai Francesco, Dolina	119,35
Converso Angelo, Palmanova	1.900.-
Protestata in assenza del firmatario e pagata dopo elevato il protesto.	
Copat Marco fu Giovanni, Porcia (Rustighe)	L. 500.-
Coren Antonio, Udine	1.000.-
Costaperaria Luigi, Udine	500.-
Costantini Beniamino, Menzano	1.120.-
Corona Giacinto, Erto Casso	600.-
Croatto Edoardo, Pradamano (3 eff.)	2.351.-
Croatto Giovanni, Pradamano	60.-
Curvino Ezio, Udine	100.-
D'Arrigo Giuseppe, Udine	1.630.-
De Daniel Giovanni, Pordenone	200.-
De Filippo Maria, Pordenone	60.-
De Giorgio Maria, Udine	50.-
De Giusti Luigi, Camino di Codr.	200.-
De Giusti Luigi, Guido, Gino, Lauro, Camino di Codroipo	8.278,65
De Natali Luigi, Codroipo (2 eff.)	1.200.-
Del Col Pietro fu Giuseppe Praturone di Fiume Veneto	2.000.-
Del Fabbro Antonio fu Domenico Colugna	900.-
Della Maria Napoleone, Lestizza (2 eff.)	735,05
Drechsel co. C. M. Max Abach Lignano (3 eff.)	3.400.-
Edomi Ettore, Fiumicello	200.-
Endrigo Modesto, Porden. (3 eff.)	716.-
Fabris Ermano, S. Giorgio Nog.	510.-
Fant Emilio, Tarcento (2 eff.)	750.-
Febeo Angela, Spilimbergo (2 eff.)	370.-
Feresi Antonio, Lignano	500.-
Ferro Roberto, Remanzacco	188.-
Feruglio Celso, Udine (3 eff.)	1.170.-
Feruglio Giacomo e Pietro, Passons	400.-
Fioriani Albano, Spilimbergo (4 eff.)	1.517,70
Fontana Ariosto, Palmanova	1.509,50
Fontana Ariosto e Dante, Palmanova	500.-
Fontana Ariosto, Piani Tullio e Piani Leo, Palmanova	2.916.-
Fontana Luigi, Ronchis	200.-
Franceschini Tullio, Udine	400.-
Franzolini Tommaso e Sartori Zeffirino, Udine	1.280.-
Frignani Ettore, Udine	900.-
Garue Mario, Spilimbergo	1.350.-
Galasso Anna, Latisana (2 eff.)	645,35
Gervasi Antonio fu Francesco, Nimis	300.-
Gianesini Erminio e Giovanni, Udine	1.000.-
Gianesini Giovanni, Udine (3 eff.)	2.778,10
Gianolio Licinio, Udine	300.-
Grattoni Lesario, Udine	90.-
Guadagnini Rosa, Montereale Cellina (3 eff.)	391,35
Guglielmi Giuseppe, Grizzo di Montereale Cellina	180,85
Guzzon Giuseppe, Marano Lagun.	50.-
Isonio Cesare fu Angelo, Zoppola	83,40
Lizzi Marco di Daniele, Cassacco (2 eff.)	550.-
Maggiotta Lodovico, Pordenone	150.-

Malisani Otero e Malisani, De Nipoti Lea Udine	2.000.-
Mander Beatrice, Solimbergo (2 eff.)	285.-
Marchetti Giovanni, Tarcento	135.-
Martellosi Lino e Masan Alessan-Bolzano di S. Giovanni al Nat.	780.-
Martini Francesco, Udine	100.-
Matelloni Luigi, Pavia di Udine	2.855.-
Mauro Antonio di Ferdinando, Rivignano	12.000.-
Menini Aida, Spilimbergo (4 eff.)	909.-
Micello Pietro, S. Daniele del Friuli	388,05
Michelozzi Gino, Cervignano (13 eff.)	2.920,45
Micoli Elio, Faedis (2 eff.)	1.720.-
Molin Giuseppe, Udine	280.-
Molina Giuseppe, Mortegliano	130.-
Montello Ernesto, Popenia	2.800.-
Morandini Augusto, Udine (3 eff.)	2.950.-
Muzzolini Ugo, Udine	250.-
Negrini dr. Ervino, San Egidio di Aquileja	1.247,75
Obit Antonio, Nario e Pietro, San Leonardo	940.-
Olivieri Attilio e Pitton Giovanni Latisana	2.000.-
Orlandini Luigi, Udine	350.-
Passalenti Felice e Zanussi Luigia Udine	1.000.-
Passoni Giacinto, Manzano	200.-
Petrossi Luigi, Attimis	1.000.-
Petrucchi Dante, Sacile	2.000.-
Pellegrini Mario, Cividale	170.-
Piai Pietro, Pordenone	170.-
Pittis Pietro, Mortegliano (2 eff.)	695.-
Pintor Virginio, Udine	150.-
Plet Carlo, Maria e Sergio, Ajello del Friuli	2.000.-
Polo Alfonso, S. Vito al Tagl.	525.-
Poles Pietro di Antonio, Puia di Prata	840.-
Pividori Armida in Gasparutti Udine (3 eff.)	536.-
Pozzi Bruno Walter, Udine	700.-
Pravisan Bonaventura, Udine	1.500.-
Pravisan Desiderio, Udine	2.000.-
L'effetto pagato subito dopo elevato il protesto, doveva essere ritirato dal beneficiario al quale era stato rilasciato come effetto di smobilizzo.	
Procacci Girolamo, Udine	L. 1.931.-
Qualizza Raffaele, Cravero (Cividale)	80.-
Regazzoni Carla, Sequals	2.818.-
Rigoli Giuseppe, Cordovado (2 eff.)	1.000.-
Riello Nereo, Udine (3 eff.)	1.500.-
Romanelli Umberto, Udine	220.-
Romanese Giacomo, Rivignano	2.942,35
Romoli Massimo, Udine	300.-
Ronzoni Romano, Udine	1.266.-
Rossi Umberto, Villacaccia	320.-
Sacher Guerrino fu Antonio Udine (2 eff.)	1.300.-
Sacher Vittorio, Cussignacco (2 eff.)	935.-
S. A. I. T. A., Pordenone (14 eff.)	12.200.-
Scaramuzza Giovanni, Udine	185.-
Schmon Antonio, Udine	200.-
Scoccianti Leonardo, Udine	300.-
Sedran Guido, Spilimbergo	900.-
Soldà Vincenzo, Sacile	140.-
Taverna Angela, S. Giorgio Nogaro (3 eff.)	1.474,30
Taverna Turisan Oliviero e Lestuzzi Albina, San Giorgio Nogaro	50.-
Tomaduz Giacomo Francesco, Tomaduz Davide fu Francesco, Tomaduz Luigi di Giacomo, Filip Antonio fu Pietro e De Marco Giovanni fu Leonardo, Terzo di Aquileja	3.100.-
Tonutti Filippo, Nogaredo di Prato (2 eff.)	4.700.-
Topazzin Enrico, Palmanova	100.-
Ustulin Giacomo e Caterina Aquileja	2.000.-
Vaccato Fedora, Udine	350.-
Valvassori Girolamo, Vigonovo di Fontanafredda	319,35
Valvason Luigi, Latisana	500.-
Venier Giuseppe, S. Vito al Tagl.	1.000.-
Protestata in assenza del firmatario e pagata dopo elevato il protesto.	
Veronese Lina, Palmanova	L. 177.-
Zaia Giacinto fu Giosuè, Polcenigo	1.430.-
Zamboni Giuselio, Tarcento	184,20

PRO - MEMORIA

Trasferimento di Aziende Commerciali e obbligo di denuncia all' Ufficio del Registro

A sensi della legge del registro approvata con R. D. 30 dicembre 1923 n. 3269 (Gazz. Uff. 17 maggio 1933 n. 117 e supplemento) i trasferimenti di aziende commerciali sono soggetti all'obbligo di denuncia all' Ufficio di Registro entro 20 giorni dalla data del rispettivo contratto, rispettivamente - se la cessione fu stipulata verbalmente - entro 20 giorni da quello in cui il contratto verbale ebbe principio di esecuzione.

Giusta l'art. 2 della tariffa la tassa di trasferimento per tutto il complesso dell'azienda è del 4% quando viene stipulato un prezzo globale, mentre la cessione di merci è soggetta alla tassa ordinaria di scambio prevista dal R. D. L. 28 luglio 1930 n. 1011 e disposizioni successive, quando nell'atto siano separatamente indicate e per esse sia convenuto un prezzo distinto.

L' Ufficio del Registro, ricevuta la denuncia e introitata la tassa sull'importo denunciato, notifica al caso al contribuente il valore venale che l'Amministrazione reputa abbia avuto in comune commercio, al giorno del trasferimento l'azienda ceduta, se quello denunciato sia di oltre un ottavo inferiore.

Entro trenta giorni dalla rispettiva notifica il contribuente che non voglia accettare il valore stabilito dall'Amministrazione deve, a sua volta, notificare all' Ufficio del Registro con ricorso in carta bollata da lire 3 che egli intende si proceda a stima giudiziale e designare contemporaneamente il proprio perito qualora il valore dichiarato superi le lire 20.000.

Decorso il suddetto termine di 30 giorni il contribuente decade dal diritto di contestare il valore notificatogli, ma resta tuttavia all'Amministrazione la facoltà di ridurre per motivata decisione questo valore se risulta manchevole od erroneo l'accertamento eseguito.

A sensi dell' art. 39 della legge del registro le spese del giudizio di stima sono a carico del contribuente quando il valore dell'azienda accertato dal perito, diminuito di un ottavo, sia superiore al valore validamente dichiarato dal contribuente; altrimenti le spese sono a carico dell' Erario; inoltre a sensi dell' art. 40, quando il valore accertato col mezzo della stima, diminuito del quarto, sia superiore al valore validamente dichiarato dal contribuente è applicabile, oltre alla tassa sulla differenza fra i due valori la soprata tassa eguale alla tassa aumentata di un quinto.

Giusta l' art. 12 della legge 12 giugno 1930 n. 472 (Gazz. Uff. 16 giugno 1930, n. 140) agli effetti della commisurazione della penalità e dell' accollo della spesa del giudizio di stima, deve considerarsi validamente dichiarato dal contribuente anche il valore risultante da dichiarazioni suppletive (fatte cioè dopo la denuncia del contratto) purchè compiute prima della notifica della richiesta dalla stima da parte di esso contribuente.

Però il Ministero delle Finanze con circolare dd. 12 dicembre 1931-X n. 94196 (nel Bollettino Ufficiale n. 13 dd. 31 dicembre 1931-X della Direzione Generale delle tasse sugli affari) ha determinato che agli effetti della commisurazione della penalità e dell' accollo della spesa del giudizio di stima « le offerte di valore risultante da dichiarazioni suppletive sono da considerarsi valide e produttive degli effetti contemplati all' art. 12 della legge sopra menzionata, quando siano pure a semplici, cioè non accompagnate o subordinate ad alcuna condizione, in modo che esse si presentino senz'altro impegnative pel contribuente, senza possibilità di considerarle caduche neanche a seguito del giudizio di stima ».

« Pertanto le offerte di aumento di valore fatte dal contribuente, sia pure contestualmente alla dichiarazione di voler ricorrere al giudizio di stima nel caso di mancata accettazione da parte dell'Amministrazione, sono da ritenersi valide, a condizione che nello stesso atto di opposizione il contribuente dichiari esplicitamente che le dette offerte sono fatte agli effetti dell' art. 12 della legge 12 giugno 1930 n. 472 ».

Vale a dire, il contribuente, al più tardi assieme alla domanda della stima, può fare al Fisco un' offerta incondizionata di aumento di valore allo scopo di giungere con l' Amministrazione di Finanza ad un equo concordato; se questo non si raggiunge, il valore incondizionatamente offerto con dichiarazione suppletiva da parte del contribuente è normativo per l' ammontare della penalità e dell' accollo della spesa del giudizio di stima.

Un esempio: il valore originariamente dichiarato di L. 10.000 e viene accertato dalla Finanza in L. 20.000 e validamente aumentato dal contribuente a L. 14.000. Se la stima giudiziale fosse poi di L. 19.000, il contribuente oltre all' importo di lire 400 pagato all' atto della denuncia sull' importo di L. 10.000 dovrebbe pagare:

1. - La tassa sulla differenza fra L. 10.000 e L. 19.000 cioè il 4% su L. 9.000 - L. 360.
2. - La soprata tassa eguale alla tassa del 4% sulla differenza fra L. 14.000 e L. 19.000 aumentata di un quinto, vale a dire L. 200 + 40 = 240 e cioè perchè il valore accertato con la stima è diminuito del quarto (lire 19.000 meno L. 4.750 = L. 14.250) è superiore a quello di L. 14.000, validamente dichiarato dal contribuente.
3. - Le spese di stima, perchè il valore di stima diminuito di un ottavo (L. 19.000 meno L. 2.375 = 16.625) è superiore a quello di L. 14.000, validamente dichiarato dal contribuente.

Se invece la stima fosse di lire 12.000 il contribuente non pagherebbe nè la penale nè le spese di stima ma dovrebbe pagare il supplemento della tassa del 4% non già sulla differenza fra L. 10.000 dichiarata originariamente e il valore di stima di L. 12.000, ma fra l' importo di L. 10.000 e quello di L. 14.000 dichiarato successivamente in modo incondizionato.

Libri di commercio col sistema americano

Il Ministero delle Finanze, riferendosi alla normale 202 pubblicata nel Bollettino Ufficiale delle tasse per l' anno 1929, ha avvertito che per i libri di commercio tenuti col sistema americano, sui quali ogni scrittura occupa due facciate opposte le pagine debbono calcolarsi, ai fini dell' applicazione della tassa di concessione governativa, come agli effetti contabili, e perciò le due pagine si considerano come una sola, diviso in due parameenti per necessità di rilegatura.

ECONOMICI COMMERCIALI

MATERIALE originale Fiat tipo 2 sconto 50 per cento listino. Giacchettoni cuoio. S. A. Porta V. Hugo - Milano.

Casa di Cura per le malattie degli occhi
Dot. T. BALDASSARRE
 SPECIALISTA
 Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.
 Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 16-17
 TELEFONO 3-60
 UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

Prof. Dott. Silvano Menghetti
 Docente nella R. Università di Firenze
 In reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania
Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine
Endoscopie: Vie urinarie e apparato digerente
 UDINE Via Mazzini 7
 DALLE 8-12 DALLE 13-18
 TELEFONO 12 TELEFONO 4

Malattie VIE URINARIE UDINE
Dr. E. CARNELUTTI
 VIA SAVORGNANA 13
 Ore 9 - 12 e 15 - 18

CASA DI CURA del dott. A. CAVARZERANI
 Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica
 Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
 UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Dr. G. BOTTURA
 SPECIALISTA
Malattie Orecchi - Naso - Gola
 già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma.
 UDINE - Via Nazario Sauro 5 (Angolo Piazza XX Settembre)
 Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Telef. 10-76.
 PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato dalle 9 alle 12.

La pubblicità sul "COMMERCIO FRIULANO" è di sicura utilità: la più redditizia.

ASSICURAZIONI GRANDINE
 Frumento, granturco, uva, tabacco, frutta, legumi, ecc.
Rivolgersi da ROSSI
 UDINE, via Savorgnana 18 - Tel. 608

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE
 PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO
 FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE
 Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo
 Esercizio 58°
 Patrimonio L. 18.418.127,14 - Erogate in beneficenza L. 10.191.736,97

Estratto della Situazione al 30 Settembre 1933 - A. XI E. F.

ATTIVO	
Cassa	L. 2.598.780,11
Mutui prestati e conti correnti	79.765.103,60
Valori pubblici azioni e partecipazioni	69.831.688,50
Cambiali in portafoglio	14.077.848,08
Conti corrispondenti	37.367.519,16
Beni immobili mobili e impianti	4.343.640,56
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	21.495.738,71
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	15.033.996,09
Depositi a cauzione ed a custodia	69.194.589,89
	L. 313.769.184,70
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 171.294.599,83
Conti corrispondenti	14.967.092,62
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	23.848.136,81
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	15.170.159,81
Depositi a cauzione ed a custodia	69.194.589,89
Utili ad oggi	976.478,63
Patrimonio al 31 Dicembre 1932	18.418.127,14
	L. 313.769.184,70

Il Direttore L. FERRINI Il Presidente avv. M. BERTACIOLI Il Consigliere di turno avv. M. SARTORETTI L' Ispettore F. PIVA

Mercati del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

CEREALI

UDINE - (12 ottobre) Frumento 75-80, granoturco giallo 53-57, idem bianco 53-56, segala 46-48, orzo da pilare 48-50. (14 ottobre) Frumento 75-80, granoturco giallo 48-52, idem bianco 47-51, cinquantino 48-50, segala 45-47, avena 44-46. (17 ottobre) Frumento 77-80, granoturco giallo 52-55, id. bianco 50-52, segala 44-46. (19 ottobre) Frumento 74-79, granoturco giallo 47-52, id. bianco 45-50, segala 44-46.

CERVIGNANO - Frumento 80-85, granoturco bianco 50, id. rosso 50, avena 47-52.

CODROIPO - Frumento 78-80 granoturco giallo 40-45, id. bianco 40-45 orzo 50-52, segala 40-45, avena 38-40. (21 ottobre) Frumento 77-79, granoturco giallo 48-53, id. bianco 48-53, segala 45-47, orzo da pilare 50-54.

PALMANOVA - Frumento 74-50-82, granoturco 45-50, orzo pilato 132-135.

S. VITO AL TAGL. - Granoturco bianco nuovo 40-45, vecchio 48-60, id. giallo nuovo 40-45, vecchio 45-50 frumento 78-82, avena 42-44.

PORDENONE - Granoturco vecchio 55-48, sorgorosso 22-25, frumento 90-95.

CIVIDALE - Frumento 80, granoturco vecchio 58, idem nuovo 52, segala 48.

LATISANA - Frumento 74-80, granoturco giallo nuovo 38-43, id. bianco nuovo 34-38, id. vecchio 48-50, avena 40-45.

ORTAGGI

CERVIGNANO - Aglio 70-140, cipolla 40-50, insalata 140-180, radicchio 130-200, patate 35, spinaci 70-130, cavolfiori 60-80, sedani 80-110, fagioli freschi 120-140, melanzane 120.

PALMANOVA - Fagioli 120-130, patate 20-23.

S. VITO AL TAGL. - Fagioli vecchi 55-70, radicchio 50-60, insalata 50-60, verzutini 50-60, capucci 50-60, melanzane 50-60, zucchini 50-60, carote 60-80, patate 18-22, fagioli in grano freschi 80-100, peperoni 40-80 cipolla 25-30, aglio 120-130.

PORDENONE - Fagioli vecchi 65-75, patata 22-25.

CIVIDALE - Fagioli 80, patate 21, barbabietole 50, spinaci 60, sedani 50, funghi 120, cavoli 70, insalata 2, radicchio 70, verze 25.

LATISANA - Fagioli scritti 60-70, patate 15-25.

FRUTTA

CERVIGNANO - Limoni al cento 9-11, mele 1.20-2, d'ate 1.60-2, pere 1.60-2, uva bianca 1.30-1.40, id. rossa 1.20-1.40, fichi secchi 1.40-2, mandorle 4-5, castagne 1-1.20.

S. VITO AL TAGL. - Mele 50-52 pere 150-160, prugne secche 220-240 uva bianca e nera 100-150, fichi secchi 110-125, castagne 80-90, nespole 50-60, carrube 70-80, mandorle 350, lupini 60-65, noci 160-180.

CIVIDALE - Mele 80, pere 125, castagne 70.

FORAGGI

UDINE - (12 ottobre) Fieno alta di prima 13-14, id. seconda 11-12, erba spagna 15-16. (17 ottobre) Fieno alta di prima 13-14, id. seconda 11-12 id. bassa di prima 11.14, erba spagna 14-15, paglia 7. (19 ottobre) Fieno alta di prima 10-14, id. seconda 10-12 fieno bassa prima 10-12, erba spagna 14-17, paglia 7-8. (21 ottobre) fieno alta di prima 13-14, id. seconda 11-12, erba spagna 14-17, paglia 7-8.

PORDENONE - Fieno 18-20, straglie 7-8.

PALMANOVA - Fieno 15-18, paglia di frumento 10-12.

CIVIDALE - Fieno 10.50, paglia 6.50

CERVIGNANO - Paglia 5-6.50, fieno 9-11, medica 12-14.

POLLERIE

CERVIGNANO - Galline peso vivo 4.50-5, tacchini 4-4.50, polli 5-5.20, oche 3-3.20, anitre 3.80-4, conigli 1.60-2, uova al pezzo 0.45-0.50.

CODROIPO - Galline 4.50-5, polli 4.50-5, tacchini 4-4.50, oche 3-3.20, anitre 3.50, conigli 1.60-1.80, piccioni al paio 3.50, uova 0.45-0.50 l'una.

PALMANOVA - Galline 4.50-5, piccioni al paio 3.50-4, oche al kg. 3.20-3.40, tacchini 4-5.30.

PORDENONE - Polli e galline 4.25-4.50, capponi o tacchini 4.50-5.

CIVIDALE - Capponi 6.80i gajline 5, polli 5.25, tacchini 4.

CASEARIA

UDINE - Formaggio reggiano, parmigiano 1931 1250-1300, gorgonzola (verde) 550-650, id. bianco 750-780, pecorino tipo romano 1931 (vacchino) 800-825, montasio fresco 600-620, hemmenthal nazionale 550-580, lattiera Friuli semigrasso tre mesi 520-450 burro naturale nostrano extra 950-980.

CODROIPO - Formaggio da 2 a 3 mesi 4.80-5.20, id. da 6 a 8 mesi 7-8, vecchio 8-8.50 (prezzi in ribasso).

CIVIDALE - Burro 8 al kg.

VINI

UDINE - Vino toscano fino 100-100 id. comune 70-90, id. pugliese 100-130 modenese 70-110, id. nostrano fino 100-130, id. id. comune 70-100, aceto di vino gradi 5 50, id. a base d'alcool decimo al grado 110, acquavite nostrana al q.le 1200-1350, id. nazionale 1170-1225, spirito fino puro etanidro 2300, id. denaturato 250-260.

CERVIGNANO - Vino nostrano 120-130, id. importato 80-110.

PALMANOVA - Vino comune 80-90, id. fino 100-130, marsala 430-470 vermouh 430-470.

PORDENONE - Qualità media 60-70

COMBUSTIBILI

CERVIGNANO - Legna da ardere 6-12.

PALMANOVA - Legna forte 5-7, id. dolce 8-9.

PORDENONE - Legna da ardere 7-9.

CIVIDALE - Carbone 10 legna 5.

BESTIAME

UDINE - Vacche 525-1150, giovenche 700-1100, vitelli nostrani 240-300 (al q.le) vitelloni 460-525, cavalli 375 700, muli 330-600, maiali da latte 65 95, id. d'allevamento 220-280, idem da macello 350-380, pecore 30-65, capre 30-65.

PALMANOVA - (bestiame d'allevamento) Buoi di prima a peso vivo 170-200, id. seconda 150-180, id. terza 140-160, vacche di prima 150-180, id. seconda 130-150, id. terza 120-140, tori di prima 130-200, vitelloni 190-240 vitelli da latte 270-340, conigli 17-19, suini lattanzoli 360-400, cavalli 1600.

PORDENONE - Buoi e manzi peso vivo 180-210, vacche 140-170, vitelli 290-310, maiali 350-390, id. lattanzoli al capo 50-80.

CIVIDALE - Buoi 190-175, vacche 130-150, vitelloni 230-270, vitelli da latte 240-300, maiali da macello 400, id. da corda 130-170 l'uno, idem lattanzoli 60-70 l'nno.

CERVIGNANO - Buoi peso vivo 160-240, vacche 140-180, vitelli 280-320, suini 400-430.

CODROIPO - Buoi di prima 180-210, id. seconda 150-170, vacche di prima 140-160, id. seconda 110-140, vitelloni di prima 190-210, id. seconda 160-180, vitelli da latte di prima 270 330, id. seconda 210-260.

RUBRICA DEI QUESITI

Carnico.

Domanda - 1. Un negoziante di vini all'ingrosso che ha anche spaccio al minuto è obbligato ad applicare qualche indicazione sui recipienti tappati provvisoriamente, od anche senza tappare, nei quali detto vino al minuto in qualsiasi quantità, viene esportato dal suo esercizio?

2. Può egli detenere nei suoi magazzini vino che non abbia la gradazione voluta dalla legge?

3. - Sui fusti che lo contengono deve applicare qualche indicazione?

4. - Detto vino può essere venduto a privati in damigiane o fiaschi dichiarandone la bassa gradazione e la provenienza?

Risposta - 1. Quando il negoziante all'ingrosso detiene nello stesso locale anche lo spaccio per la minuta vendita è obbligato ad applicare su tutti i recipienti un cartello che indichi il grado alcoolico dei vini che smercia.

Uguale cartello deve essere esposto in modo visibile e con caratteri chiari nel locale stesso.

2 - Sempre che il locale sia adibito anche per la minuta vendita il negoziante non può in esso detenere vini inferiori ai 10 gradi se è nero ed ai 9 se è bianco.

3 - Il negoziante che non ha minuta vendita può acquistare e detenere vini genuini di bassa gradazione senza alcuna formalità.

4 - Sia a privati che ad esercenti non può essere venduto vino di bassa gradazione.

STUDIO TECNICO

DI ASSISTENZA TRIBUTARIA

Il Sig. CONTE GENNARO ex Funzionario della Polizia Tributaria con Ufficio Via Prefettura N. 23 A (di fronte la R. Questura) assiste per qualsiasi vertenza tributaria riguardante contravvenzioni alla legge sugli scambi, al Bollo e per concordare tasse di Registro.

Presta inoltre la sua assistenza in materia d'imposte Dirette per concordare redditi in rettifica e per eventuali ricorsi alle Commissioni.

Lo Studio risponde a qualsiasi quesito per Imposte e tasse e procede a verifiche di documenti per la regolare soggezione alle varie tasse di Bollo.

Deposito bagagli in stazione

La «Gazzetta Ufficiale» ha pubblicato un decreto che modifica le tariffe per il deposito dei bagagli nelle stazioni delle Ferrovie dello Stato.

Pel deposito dei colli a mano il diritto di sosta o di deposito - comprese le biciclette - è fissato in cent. 25 per collo e per ogni 24 ore indivisibili invece di lira una, come per il passato.

Inoltre sono istituiti particolari abbonamenti per deposito bagagli. Gli abbonati pagheranno metà tariffa.

Sentenze

IN NOME DI S. M. VITTORIO EMANUELE III.
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

IL PRETORE DI GORIZIA

ha pronunciato la seguente

sentenza

nella causa penale contro Belingar Stefania in Bone di Francesco e di Luigia Comelli, nata a Gorizia il 19 Dicembre 1910, residente a Moncorona N. 74, legittima, coniugata, libera

imputata

di contravvenzione agli art. 27 lett. A e 47 p. p. del R. D. L. 15 Ottobre 1925 N. 2033 per avere contro il divieto della legge posto in vendita del burro avente una percentuale di grasso inferiore all'82 per cento. Accertato in Gorizia.

In esito all'odierno dibattimento, uditi il P. M.; la difesa nonché l'imputata, che prima ed ultima ebbe la parola.

Ritenuto in fatto e in diritto: Che con denuncia in data 14 Marzo 1933 il Direttore del Laboratorio Chimico Provinciale di Gorizia informava questa Autorità Giudiziaria che, a seguito di un prelevamento di burro effettuato in data 4 Marzo 1933-XI. in Gorizia presso Belingar Stefania e dell'analisi del campione prelevato, questo era stato eccetto per deficienza di percentuale grassa (79 per cento).

Ritenuto che l'imputata ha pienamente ammesso il fatto, dichiarando, a sua difesa, che non era a conoscenza della irregolarità suddetta; che il verbale di prelevamento è stato confermato dal vigile sanitario Sutor Francesco e che la relazione di analisi è stata confermata dal dott. G. Lucente, Direttore del Laboratorio Chimico su indicato; che pertanto, ravvisandosi nel fatto gli estremi del reato di cui la rubrica, Belingar Stefania va dichiarata colpevole della contravvenzione ascrittagli;

che tenuto conto, nella irrogazione della pena, dei criteri fissati, in ordine alla sua applicazione discrezionale, dall'art. 133 C. P., avuto riguardo dei precedenti dell'imputata, che risulta incensurata, la pena stessa può equamente commisurarsi in quella pecuniaria di L. 100, oltre alle spese processuali ed alla tassa di sentenza, ordinandosi altresì la confisca della merce eccettata nonché la pubblicazione e l'affissione della presente sentenza a norma di legge.

P. Q. M.

Il Pretore, visti gli art. citati in rubrica, nonché gli art. 58 e 61 del R. D. L. 15 Ottobre 1925 N. 2033, 472, 483, 488 c. p. p. dichiara Belingar in Bone Stefania di Francesco colpevole della contravvenzione ascrittagli e pertanto:

1) la condanna alla pena pecuniaria di lire 100, oltre alle spese processuali ed alla tassa di sentenza;

2) ordina la confisca della merce eccettata;

3) dispone che copia integrale della presente sentenza sia a spese della condannata, pubblicata nei giornali «Il Popolo di Trieste» e «Il Commercio Friulano» ed affissa all'albo del Consiglio Provinciale dell'Econo-

mia Corporativa e del Comune di Gorizia.

Gorizia, 2 Giugno 1933 - XI.

Il Cancelliere

f. Zappalà

Il Pretore

f. Renzi

Per copia conforme

Gorizia, 20 Ottobre 1933 - XI

Il Cancelliere

f. Lagorio

IN NOME DI S. M. VITTORIO EMANUELE III.

per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

IL PRETORE DI UDINE

Visti gli atti processuali a carico di Maimacco Lucia di Giuseppe e di Mattioni Santa da Udine, viale Palmanova.

(Muzzatti e Magistris).

Imputata di contravvenzione prevista dall'art. 13 R. D. 15-10-1925, n. 2033, modificato dall'art. 11 R. D. 2-9-932, n. 1225 e punito dagli art. 47-61 R. D. 15-10-25 n. 2-33, per avere posto in vendita nello spaccio vini sito in via Ronchi 93 da lei gestito del vino senza apporre le prescritte indicazioni per il grado alcoolico.

Omissis

CONDANNA

l'imputata suddetta alla pena di Lire 50 di

ammenda ed alle spese di procedimento oltre la tassa di decreto in L. 35.

Ordina la pubblicazione della condanna sui giornali il «Gazzettino» e «Il Commercio Friulano».

Udine, 29 Settembre 1933 - XI.

Il Cancelliere

f. di Caporiacco

Il Pretore

f. Muti

Per copia conforme per uso di pubblicazione.

Il Cancelliere

f. Feruglio

Udine, li 12 Ottobre 1933 - XI.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile

Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI

S. Daniele nel Friuli

dott. Damiani Dentista

della R. Università di Bologna
Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10-12 e dalle 15-18
il Lunedì a Tolmezzo

PREMIATA FABBRICA MOBILI F.lli GIUSSANI fu ANTONIO

BINZAGO di Cesano Maderno (Brianza)

Filiale di UDINE - Via Aquileia 64 b

Nel vostro interesse prima di fare acquisti visitate la Nuova esposizione Troverete mobili in stile 900 di ultima creazione a prezzi di assoluta convenienza e con garanzia

Nuovi arrivi - PRODUZIONE PROPRIA - Nuovi arrivi

CALZOLERIA Bolognese

Via Cavour 38 - Udine

CONTINUI ARRIVI - PREZZI MODICISSIMI

Unico servizio diretto GIORNALIERO
tra PIEMONTE - LOMBARDIA e FRIULI
PER COLLETTAME O CARICHI COMPLETI

G. FIOCCO

Completa organizzazione propria

AUTOMEZZI PROPRI

MERCI ASSICURATE CONTRO TUTTI I RISCHI :: :: TARIFFE INFERIORI A CHIUNQUE UDINE - Via Prefettura 6 d Telefono 7-99 :: ::

:: :: CASA DI CONFEZIONI REZZOLI & C.

Tel. 1 - 41 - UDINE - Tel. 1 - 41

PORTICI PALAZZO MUNICIPALE

Specializzata in articoli di vestiario

PRIMARIA SARTORIA

CIVILE E MILITARE

VASTO ASSORTIMENTO STOFFE

IMPERMEABILI PIRELLI

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

:: :: Via Pordenone 6 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona)
Filiale in TREVISO, Via Pescatori - Telefono 442



APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI
- APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITÀ - APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI - CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE, ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA - MUNICIPI - OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI D'ASSICURAZIONE E PRIVATI.



LUIGI VARIOLO